



Regione Lombardia
spazioRegione
BERGAMO

infocomuni

Anno 8 – Maggio n. 12

Abbattimento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

In attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 34-ter della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e della dgr n.X/1506 del 13 marzo 2014, Regione Lombardia avvia una **misura di intervento sperimentale**. Con dduo n. 3511 del 28 aprile 2014 sono stati approvati modalità e criteri per l'attuazione degli interventi di rimozione barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.

Obiettivi

Finalità dell'intervento è sostenere economicamente i nuclei familiari a basso reddito che, a causa della presenza di un soggetto con disabilità fisiche o di altro tipo, devono affrontare spese per l'adeguamento della propria abitazione, per renderla pienamente fruibile.

Risorse disponibili, tipologia e importo del contributo

Sono disponibili 4.150.000 euro per l'adeguamento di immobili già costruiti.

Beneficiari

Possono beneficiare del provvedimento:

- persone diversamente abili con menomazioni o limitazioni permanenti, di carattere fisico o sensoriale o cognitivo, ivi compresa la cecità, che incontrano ostacoli, impedimenti o limitazioni ad usufruire, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, degli spazi nell'edificio nel quale hanno la loro residenza anagrafica o assumano la residenza entro il 30 giugno 2015;
- soggetti che esercitano la tutela, la potestà ovvero l'amministrazione di sostegno dei soggetti indicati alla lett. a);
- condòmini degli edifici in cui risiedono i soggetti di cui alla lettera a) che hanno contribuito alla realizzazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche;
- ogni altro soggetto che sostiene la spesa in luogo della persona diversamente abile.

Criteri e modalità

I criteri e le modalità stabiliti per l'erogazione delle risorse riguardano in particolare:

- la selezione dei soggetti beneficiari, avuto riguardo al valore dell'ISEE riferito al nucleo familiare di appartenenza, alla gravità della disabilità accertata, con prioritaria considerazione dei soggetti con invalidità totale;
- la misura massima del contributo erogabile;
- i casi di inammissibilità e decadenza dal contributo e le modalità di reimpiego delle somme recuperate.

Interventi ammissibili a contributo

Gli interventi ammissibili differiscono a seconda che l'edificio sia stato realizzato (costruito o integralmente ristrutturato) sulla base di un progetto autorizzato prima o dopo l'11 agosto 1989.

Tali interventi sono indicati nelle Tabelle 1 e 2 allegate al Bando.

Modalità di presentazione

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere indirizzata al Comune in cui è situato l'immobile. Alla domanda devono essere allegati i documenti previsti dall'art. 2 dell'Allegato A del dduo n. 3511/2014.

Tempistica

La domanda può essere presentata dal 3 giugno al 10 settembre 2014 (termine perentorio). Non saranno considerate le domande pervenute al Comune successivamente al 10/09/2014.

Istruttoria della domanda

Il Comune:

- riceve e protocolla le domande;
- ne svolge l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità, che è subordinata alla completezza di tutte le indicazioni e documentazioni richieste, alla sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando e all'esatto calcolo del contributo (è importante che il Comune effettui il sopralluogo per accertare l'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda stessa);

- inserisce la domanda nell'applicativo GEFO dalle ore 10.00 del 5 giugno 2014 alle ore 16.30 del 10 ottobre 2014, ore 16,30;
- entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, cioè entro il 10 ottobre 2014, sulla base delle domande ritenute ammissibili, predispone l'elenco, che dovrà essere reso pubblico, in forma anonima, mediante affissione all'albo comunale.

Erogazione del contributo

Il fabbisogno comunale, definito ai sensi dell'art. 5 del bando, entra nella disponibilità del Comune, il quale provvede all'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari, nella misura effettivamente assegnabile, dandone comunicazione al richiedente ed all'avente diritto.

Il Comune, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esecuzione dell'opera, corredata della documentazione prevista, effettuati gli accertamenti di cui all'art. 6 del bando, provvede all'erogazione del contributo.

Il Comune deve concludere la fase di rendicontazione del contributo entro il 30 settembre 2015, compilando l'apposita scheda RENDICONTAZIONE nell'applicativo GEFO. Decorso tale termine, fatta salva l'insorgenza di circostanze esimenti per causa di forza maggiore o per fatti imprevisi ed imprevedibili, il Comune decade dall'assegnazione della relativa quota di fabbisogno erogata dalla Regione.

Controlli

L'Amministrazione regionale effettuerà controlli sulle procedure di ammissione delle domande, con modalità che verranno definite con apposito successivo provvedimento.

Avviso

Sono stati organizzati presso tutte le Sedi Territoriali di Regione Lombardia, **incontri di approfondimento rivolti ai funzionari dei Comuni** in merito ai contenuti procedurali del bando, alle modalità di utilizzo e di assistenza dell'applicativo informatico GEFO.

A **Bergamo** tale incontro avrà luogo **lunedì 19 maggio 2014**.

Per informazioni e conferma di adesione rivolgersi a:

- **Anna Teresa De Palma** mail: anna_teresa_de_palma@regione.lombardia.it
- **Teresa Fratelli** mail: teresa_fratelli@regione.lombardia.it

Referenti

Maurizio Paternicò

maurizio_paternico@regione.lombardia.it - tel 02 6765 2867

Fonti

sito della Direzione Generale Casa, Housing Sociale e Pari opportunità: www.casa.regione.lombardia.it

legge n. 13 del 9 gennaio 1989

legge regionale n.6 del 20 febbraio 1989, comma 3 bis art. 34 ter

legge regionale n.5 del 31 luglio 2013 - art.9 comma 5

dgr n.X/1506 del 13 marzo 2014 pubblicata sul BURL n. 12 del 17 marzo 2014 - seo

dudo n.3511 del 28 aprile 2014 pubblicato sul BURL n. 19 del 5 maggio 2014 - seo

Per tutte le informazioni dettagliate e la consultazione del bando, si rimanda alla lettura integrale dei provvedimenti citati pubblicati sul sito www.casa.regione.lombardia.it

Webinar: e-Gov2.0 "a costo zero" - strumenti per offrire servizi innovativi

Si rammenta (vedi Infocomuni n. 11) il nuovo incontro on line (webinar) sul **tema e-Gov2.0 "a costo zero": strumenti per offrire servizi innovativi, che si svolgerà**

giovedì 15 maggio 2014 dalle 12.00 alle 13.00 on-line (webinar)

Durante il quale sarà evidenziato come anche in tempi di spending review sia **possibile non rinunciare a fare innovazione**, utilizzando risorse già esistenti online con **costi prossimi allo zero**, per attivare servizi che aumentano l'interazione con i cittadini.

Sede Territoriale di Bergamo

Dirigente: Claudio Merati

Via XX Settembre, 18/a - 24122 Bergamo - Tel. 035 273.221 - Fax 035 237794

spazioregione_bergamo@regione.lombardia.it

www.spazio.regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it